

E UN LAVORO STABILE

Lavoratrici e lavoratori della conoscenza **fanno sul serio!**
GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2024
SCIOPERO INTERA GIORNATA

SCUOLA

L'INFLAZIONE ERODE I NOSTRI STIPENDI, MA DAL GOVERNO E DAL MINISTRO VALDITARA SOLO VANEGGIAMENTI E SILENZI

Il Governo stanziava risorse pari solo ad 1/3 (5,78%) dell'inflazione relativa al triennio contrattuale 2022-2024, per aumenti pari a 135 euro lordi medi anziché 400 euro lordi medi al mese.

Così facendo perdiamo in media 270 euro al mese e 3.500 euro l'anno.

Dopo aver ricevuto il "pacco di natale" nel dicembre scorso (appena 80 euro di aumenti lordi medi mensili) adesso ci aspetta un altro "pacco" di soli 55 euro lordi medi mensili: una miseria.

La FLC CGIL rivendica

- Stipendi di livello europeo.
- Il recupero pieno dell'inflazione (circa il 17%) per le lavoratrici e i lavoratori della scuola.
- Il raddoppio dei fondi FMOF per il salario accessorio.
- I buoni pasto (siamo gli unici nel panorama del pubblico impiego a non beneficiarne).
- Il riconoscimento del 2013 ai fini della progressione di carriera.
- La cancellazione del meccanismo premiale e competitivo del docente stabilmente incentivato e il riconoscimento dell'impegno di tutti i docenti.
- Stanziamenti per la valorizzazione dei diversi profili ATA.

IL CCNL È UN DIRITTO E NON PUÒ ESSERE BARATTATO CON NESSUN'ALTRA MISURA CHE TUTELI IL POTERE D'ACQUISTO DEI NOSTRI STIPENDI E LA NOSTRA DIGNITÀ PROFESSIONALE.

